

**CONSULTA DI QUARTIERE
SAN ROCCO**

Incontro dell'8 Aprile 2026 ore 20:30
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 3

OdG:

1. Discussione muri e murales in quartiere con Joe Palla;
2. Incontro con assessore Marco Lamperti (h 21:00) su:
 - piazza D'Annunzio (lavori eseguiti)
 - area Fossati-Lamperti / procedimenti in corso
 - sviluppo area Garbagnati in corso
 - nuovo strumento urbanistico e nuova viabilità di quartiere
 - aggiornamento progetto SUS (lato scuole)
 - area ex Philips (Energy Spring Park, nuovo supermercato e fast food)
 - novità su ex Diefenbach
 - destinazione d'uso da PGT su area verde retro via dei Prati 18;
3. Accesso animali di compagnia nei locali del Comune di Monza.

È presente l'Assessore Marco Lamperti.

PRESENTI N. 28
ASSENTI N. 12

INTRODUZIONE/PREMESSA

Introduce il Coordinatore salutando i presenti.

1. DISCUSSIONE MURI E MURALES IN QUARTIERE CON JOE PALLA

Questo punto all'ordine del giorno viene rimandato ad altro incontro di Consulta in quanto Joe Palla non è riuscito a presenziare per un imprevisto sopraggiunto, per il quale si scusa con i presenti.

2. INCONTRO CON ASSESSORE MARCO LAMPERTI

Aggiornamento Piazza D'Annunzio

Porta a conoscenza che l'attuale Amministrazione sta portando avanti l'intitolazione della Piazza alla Pace, così come era stato stabilito dalla Circoscrizione n.3, si darà seguito con delibera di Giunta in quanto l'Amministrazione ritiene d'uopo l'intitolazione alla Pace ed il momento è sicuramente propizio. Il progetto della riapertura della piazza era stato sospeso ancora con la precedente Amministrazione. L'attuale Amministrazione si è attivata perché con i soldi residui di circa quarantaduemila euro si potesse realizzare un'altra operazione che non fosse un completo rifacimento della Piazza ma un restiling. Pulitura ugelli fontana, rifissare le griglie della fontana stessa, rifacimento di tutta la parte settentrionale con asfaltatura, stalli disabili sistemazione rotonda, sistemazione ingresso, installazione di un cancello con sistemazione controsoffitto, sistemazione lampade frontali al Centro Civico spente da diversi anni, installazione di un cartello che segnala la videosorveglianza, e recentemente è stata effettuata la sistemazione e potatura di tutta la parte del verde, spostamento panchina rossa. Da rivedere a breve l'intervento dei piloti mobili che si alzano e si abbassano a comando per consentire l'accesso alla piazza ai mezzi di soccorso, in base all'accordo quadro.

Alcuni membri della Consulta segnalano i seguenti interventi da realizzare:

Problema tettoia che non scarica l'acqua piovana riempiendosi completamente d'acqua;

Sistemazione griglia del cancello di ingresso;

Sistemazione tombini;

Problema pozza di ristagno acqua che si forma nel cortile del Centro Civico dove parcheggiano le macchine;

La messa in funzione della fontana e installare delle paratie per evitare che le biciclette e le persone ci passino sopra;

Lampione della piazza abbattuto e non ripristinato;

Rivalutare l'area dove c'è l'edicola chiusa che attualmente è una vera e propria latrina.

Area Fossati e Lamperti

È un'area di proprietà pubblica vincolata dalla sovrintendenza perché tutto ciò che ha più di settant'anni di proprietà pubblica ha un vincolo automatico della sovrintendenza dei beni culturali. È una ex fabbrica e come tale ha una grossa problematica di contaminazione non quantificata. Sulla parte più a ovest a trenta metri dall'ultimo binario corre la fascia di rispetto della ferrovia su cui Ferrovia non autorizza nulla. Sarà quindi un'area molto probabilmente che verrà destinata a verde. La Fossati e Lamperti ha un'incidenza particolarmente rilevante perché ospita in parte degli uffici comunali, in gran parte invece è completamente inutilizzata e in disuso oltre che essere fatiscente. Lo scorso anno l'Amministrazione ha effettuato una verifica di interesse culturale (VIC), un procedimento fatto con la sovrintendenza che porta a capire cosa si può demolire e cosa no.

Questo perché la zona che probabilmente è più inquinata dall'attività industriale preesistente non poteva essere indagata attraverso il piano di caratterizzazione, che indica cosa c'è sotto, con che grado di inquinamento e quanto è in profondità; questa informazione è utile per capire quanto costa la bonifica. Questo sblocca la possibilità parzialmente di demolire i luoghi mettendoli in sicurezza per poter fare carotaggi, la caratterizzazione dei terreni, sviluppare un'idea di bonifica dell'area e una volta che si sa quanto costa si sa anche come intervenire e che tipo di partner cercare per rivitalizzare la Fossati Lamperti. L'Amministrazione insieme all'Agenzia del Demanio ha sottoscritto il Piano Città in cui lo Stato realizza un servizio di progettazione di alcune aree della Città tra cui la Fossati e Lamperti. In parallelo a tutto questo è stata agganciata la Fossati Lamperti all'area di Bettola; chi vorrà sviluppare l'area di Bettola, molto appetibile, in quanto diventerà punto nevralgico, nonchè la porta nord di Milano, l'incrocio della rossa con la lilla, quindi lo sviluppo sobrio di attività direzionali, ricettive per turismo business; agganciarla alla Fossati Lamperti permetterebbe di trovare fondi da parte di operatori privati che investano per fare un intervento di riqualifica di tutta l'area. Un intervento di cui inizieremo a vedere qualcosa già dal prossimo mandato.

Bettola

È una zona di grande importanza strategica. Ha una capacità di realizzazione abbastanza limitata per dei vincoli importanti quali, gasdotto, elettrodotto etc., prevede comunque la realizzazione di varie strutture, spazi e attrezzature pubbliche e soprattutto ambiti legati a studentati convenzionati ed è legata alla Fossati e Lamperti per cercare di apportare capitali privati che ci saranno su un'area strategica come Bettola. È prevista anche la riqualificazione del sottopasso. A livello di PGT non si va in una definizione molto specifica, perché questo tipo di attuazione la si potrà fare da qui a cinque anni, il PGT sarà approvato verso fine anno, l'attuazione si svilupperà da inizio 2027 a inizio 2032, questo significa che chi poi farà il piano attuativo di questa area dovrà misurare le necessità della città in quel momento specifico ecco perché mettere vincoli troppo forti nello strumento urbanistico rischia di mettere troppi paletti complessi a chi verrà dopo, per questo motivo si rimane generici, non perché non si ha l'idea, ma perché l'attuazione è lunga e mettere paletti troppo rigidi oggi significa creare complessità a chi dovrà fare la pianificazione attuativa domani.

Area Garbagnati

È un piano attuativo approvato nel 2018 che possiede una qualità architettonica elevata di grande qualità. Due lotti sono già stati ultimati mentre il lotto della convenzionata è in fase di ultimazione. Rispetto all'antenna telefonica è stata deliberata una procedura di sfratto della stessa. L'area è composta complessivamente da diciotto palazzi con una popolazione stimata di mille individui, più le attività commerciali che richiameranno. Il problema è che si sta parlando di una via chiusa. Quello che serve veramente e che è stato messo nel PGT è un ponte ciclopedonale verso la Cascinazza ma soprattutto un ponte veicolare che collega via Lippi alla via che passa davanti al nuovo edificio della convenzionata, in modo tale da sfogare sulla via Lippi che poi si connette con la via Ghilini e Rosmini che dovranno subire un allargamento per permettere di sfogare questa viabilità che sta già rivestendo caratteri importanti. Illustra ai presenti il progetto entrando nei dettagli.

Viabilità di quartiere

Per il dettaglio degli aspetti viabilistici lascia alla collega Zappalà

Aggiornamento progetto SUS lato scuole

Nel mese di agosto/settembre dovrebbero finire i lavori alla N.Sauro; entro la fine della stagione autunnale dovrebbero terminare i lavori della Zara, mentre per Omero e Pertini che hanno un intervento più corposo il termine dei lavori è previsto per la fine del 2027.

Elenca inoltre gli investimenti sulle opere pubbliche assunti per l'intera città.

Area Ex Philips

L'Amministrazione ha approvato una proposta preliminare nel 2023 a cui non è mai stato dato seguito rispetto al piano attuativo energy spring park. Oggi risulta improbabile che questo piano trovi attuazione prima dell'adozione del PGT a luglio. Prevede una riduzione dei volumi, un aumento della convenzionata prevista, un aumento di superficie a parco, mantenimento della parte di attività economica. Quello che attualmente è il grande parcheggio di PizzAut non è area parcheggio ma area di attività economica e commerciale. Sarà realizzato un supermercato e un fast food nell'attuale area a verde.

Novità su ex Diefenbach

C'è un piano attuativo approvato nel 2012 che ha una vita propria perché i piani attuativi hanno vita di dieci anni ma per le varie leggi che si sono succedute dal covid hanno subito tutte delle proroghe, quindi questo piano attuativo è in vigore fino al 2030. Piano che prevede una parte di albergo, una parte di commerciale, una piazzetta etc. La parte politica non deve fare nulla, l'operatore sarebbe dovuto intervenire nel 2013 ma non lo fece e quindi si fermò lì. In questo momento si sono avute delle interlocuzioni per il cambiamento del progetto iniziale, era stato proposto un progetto che non piaceva sul piano attuativo approvato, l'operatore potrebbero iniziare a costruire domani ma se si vuole una variazione, l'Amministrazione ha totale potestà di dire di no a differenza del PGT. Il progetto di variante era terrificante. Si stanno facendo le bonifiche ed è stato chiesto un appuntamento perché forse c'è un'idea di variazione del piano.

Destinazione d'uso da PGT su area verde retro via dei Prati 18;

Attualmente è un ambito di trasformazione, non c'è nulla di depositato e nel nuovo piano PGT si può costruire ma non c'è nulla agli atti. Quando verrà approvato il PGT non sarà più edificabile, è un'area verde a servizio, è una delle aree che è stata trasformata da area edificabile ad area a verde. In questo momento è un'area totalmente privata ed è prevista come area servizi ovvero, all'interno di un'altra operazione di qualsiasi tipo di trasformazione dell'edificato di aree dismesse, potrebbe essere portata in cessione all'ente per essere trasformata a giardinetto pubblico. È una delle poche aree libere rimaste in questo isolato; tra l'altro intervenendo anche sulla ex Pelucchi sarà alleggerito molto il grande capannone e si realizzerà un po' di residenziale, di convenzionata e nuovi giardinetti. In questa parte si prevede di realizzare anche una nuova strada, un pezzettino permette la connessione stradale perché è un'altra vena di scarico. È prevista anche un'area di via Marconi che sarà adibita a

L'Assessore ricorda che tra adozione e approvazione del PGT è possibile sempre fare un'osservazione che sarà poi valutata.

In merito al deposito della metropolitana si sta lavorando sulla compensazione paesaggistica ambientale, il deposito ovviamente è stata la moneta di scambio per avere la metropolitana a Monza, dieci anni fa ormai. A M5 serviva un'area di deposito e quindi se si voleva la metropolitana si doveva dare un'area di deposito altrimenti la metropolitana sarebbe andata da un'altra parte. Ci si è trovati il progetto preliminare approvato ed il progetto definitivo è stato approvato quasi due anni fa e prevede il deposito dei treni di M5 e questo sarà un intervento molto camuffato. Poi c'è l'altro pezzo di Serravalle. Sarà una metropolitana che porterà una quantità enorme di benefici in ambito ambientale perché bloccherà tutto il traffico di attraversamento che arriva da nord, sarà una metropolitana monzese con sette fermate e non soltanto un collegamento con Milano. Da San Rocco all'ospedale si avranno sette fermate. Il prezzo è stato i 182.000 metri quadrati dell'area di deposito.

3. ACCESSO ANIMALI DI COMPAGNIA NEI LOCALI DEL COMUNE DI MONZA

Si richiede da parte di un membro della Consulta di recepire la normativa europea, già in vigore nel Comune di Milano, per applicarla nei luoghi pubblici consentendo l'accesso degli animali agli stessi. Il Coordinatore si impegna a scrivere un'email all'Assessora Bettin.

L'incontro si chiude alle ore 23.50

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	